



**EDOARDO ALDO CERRATO, C. O.**  
Vescovo di Ivrea

**Saluto all'inizio della Messa Pontificale  
nella solennità di S. Savino, vesc. e mart., Patrono di Ivrea  
7 Luglio 2018**

Un fraterno saluto, innanzitutto, ai miei confratelli nell'Episcopato: Monsignor Franco Lovignana vescovo di Aosta, che ringrazio per aver accettato di presiedere questa solenne celebrazione; Monsignor Luigi Bettazzi, nostro vescovo emerito, e Monsignor Lorenzo Piretto, arcivescovo di Smirne, che, trovandosi qui tra noi ha gradito l'invito che gli ho rivolto; e lo ringrazio di cuore anche perché la sua presenza ci porta il soffio del vicino Oriente, nel giorno in cui siamo uniti a Papa Francesco nella preghiera che, da Bari, oggi si innalza a Dio per la pace in Medio Oriente e per i cristiani che soffrono la persecuzione.

Saluto poi i Sacerdoti e i diaconi e tutti i presenti; le Aut.tà Civili e Militari; un particolare augurio rivolgo al Sig. Sindaco di Ivrea che ha iniziato da pochi giorni il suo mandato e a cui auguriamo di lavorare con frutto per la nostra Città.

Cari Amici,

ricordo che se anni fa, partecipando per la prima volta alla Festa, ho detto a tutti gli Eporediesi, prendendo a prestito le parole di una bella poesia di Nino Costa, "*ch'a-i è quaidun pì 'n su dla nòstra siensa, ch'a-i è quaicòs pì 'n su dla nòstra vita*": c'è qualcuno più in su della nostra scienza, c'è qualcosa che sta oltre la nostra vita...

In assenza di questo orizzonte può svanire, infatti – e oggi se ne vedono i segni – il senso della realtà, la dignità dell'essere umano dal suo concepimento al suo naturale tramonto, l'identità della persona come uomo e donna; e la fraternità e la solidarietà possono ridursi a discorso vanamente retorico.

Questo "Qualcuno" per noi cristiani è Gesù Cristo, Dio fatto Uomo per salvare l'uomo; e il "qualcosa" è il cristianesimo, con tutta l'impostazione della vita che dalla fede in Cristo deriva.

S. Savino *di Lui* ci parla: di Gesù unico Signore e unico Salvatore, e ci ricorda che nell'incontro con Cristo l'uomo trova la sorgente per la propria infinita sete di felicità...

Buona Festa a tutti, a tutti gli Eporediesi!

† Edoardo, vescovo